Roma, 19.2.1979

PROFILO della CONGREGAZIONE MISSIONARIA SUORE MISSIONARIE COMBONIANE

GIOVANE,

VUOI RISPONDERE AD UNA DIVINA ELEZIONE PER CUI, NELLA VITA A DUE, L'ALTRO E' DIO?

VUOI CONTINUARE LA POVERTA' DI CRISTO NELLA LIBERTA' DI UN CUORE CHE VUOL ESSERE AUTENTICA PARTECIPAZIONE ALL'INSICUREZZA DI CHI NULLA POSSIEDE?

VUOI DONARSI A DIO SENZA RISERVE PER COMPLETARE IL MISTERO DELLA VITA E DELLA PASSIONE DI CRISTO E COSI' RISERVARSI ESCLUSIVAMENTE PER LA DIFFUSIONE DEL VANGELO?

E QUINDI

PARTIRE

PER PORTARSI TRA I POPOLI PIU' BISOGNOSI DELL'AFRICA - ASIA - AMERICA LATINA?

PER

TESTIMONIARE IL CRISTO

ANNUNCIARE IL VANGELO ?

V I E N I TRA LE SUORE MISSIONARIE COMBONIANE - UNA CONGREGAZIONE ESCLUSIVAMENTE MISSIONARIA FONDATA DA MONS. DANIELE COMBONI NEL 1872 A VERONA (Italy)

E NEL 1912 VENNERO DALLA SANTA SEDE APPROVATE LE COSTITUZIONI;

NEL 1925 LA CONGREGAZIONE VENNE POSTA ALLE DIRETTE DIPENDENZE DI PROPAGANDA FIDE.

I membri della Congregazione sono internazionali e ogni titolo di studio è prezioso per il lavoro apostolico che essa abbraccia: scuole a tutti i livelli, dall'Università alla Scuola Materna, campo medico: ospedali, dispensari, lebbrosari, maternità.
Importante la preparazione pastorale e catechetica per il fine principale della Congregazione, che fedele al carisma del Fondatore, serve la Chiesa nella prima evangelizzazione ai più poveri in ordine alla fede.

Per informazioni scrivere, anche in inglese, a: Sr. Lucia PAGANONI
Missionary Sisters of Verona
Via Boccea, 506 C.P. 9067
00166 ROMA (Italy) Telef.06/6960273

Suore Sister Salomina Pastela

Roma, 19.2.1979

2)

Data la grande siccità dello scorso anno, che ha colpito la zona Karamoja, assistiamo con grande dolore, per mal nutrizione, alla morte di bambini soprattutto e ammalati: lebbrosi, ciechi ecc.

Con tanta angoscia rivedo i sacchi di pane gettati nei rifiuti sulle strade in Australia!

Sono certa che qualche buon cuore terrà conto dei nostri mal nutriti che muoiono di fame; ne sarò oltremodo grata e Dio benedirà largamente la loro generosità e comprensione.

Confidiamo sempre in coloro che sono sensibili e aperti ai problemi missionari.

Per tutti assicuro la mia preghiera e quella di quanti avranno la gioia di essere da Voi beneficati.

Farò ritorno in Uganda, Moroto (Karamoja) ai primi di maggio e con cuore stretto dovrò assistere a questo dramma.

Grazie a quanti vorranno rispondere a questo appello!

Gradisca, Mamma Lena, i più cordiali saluti e tramite suo, ai suoi Collaboratori.

Con sentimenti di riconoscenza un caro ricordo anche a suo marito e a Lei il mio rinnovato grazie.

Aff.ma in Xsto

Sister Gelsomina Pusterla

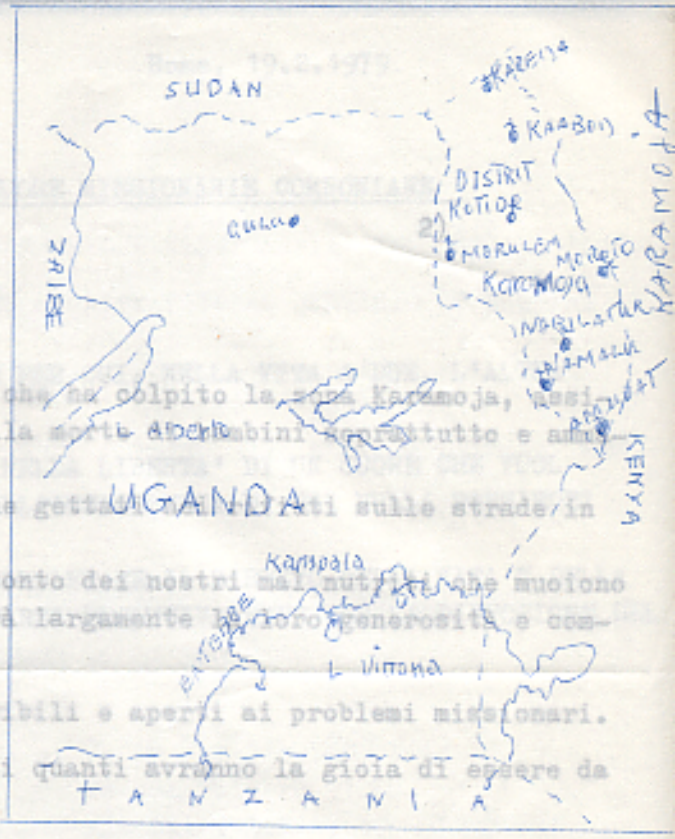
(Sr. Gelsomina Pusterla)

Suore Missionarie Comboniane
Via Boccea, 506 C.P. 9067
00166ROMA - (Italy) Tel. 06/6960273

Cuore Missionarie Comboniane
Via Boccea, 506 - C.P. 9067

R O M A (Italy)

Roma, 17 febbraio 1979



Carissima Mamma Lena,

rimasi entusiasta della mia visita in Australia, organizzata e bella. Dalla mia Missione Karamoja (Uganda), ove svolgo il mio lavoro pastorale ed infermieristico tra quel popolo, ho trovato colà un paradiso.

Voglia Iddio benedire il popolo dell'Australia.

Voglio ringraziare Lei, carissima Mamma Lena, per l'incontro concessomi, dandomi la possibilità di parlare alla Radio della mia Missione per far conoscere quel Popolo e le sue necessità.

Vorrei ora darLe in breve alcune notizie sui Karimojon:-

Sono circa 400.000. (quattrocentomila), fanno parte del gruppo etnico Nilo Camitico. Dopo la difficoltà del processo migratorio si sono stabiliti nelle Regioni del Nord Orientale dell'Uganda, dove vivono attualmente. Il loro territorio, Provincia Karamoja, è suddiviso in tre Distretti: Moroto, Nakapirit e Kotido. A Moroto, centro principale, risiede il Governatore.

E' posto su un Altopiano variante da 1000 a 1700 di altitudine. E' molto arido e stepposo: risiedono piante spinose, sabbia, vento e bestiame.

I Karimojon sono un popolo seminomade, dato che durante la stagione asciutta (ottobre - marzo) sono obbligati a condurre il bestiame lontano dai villaggi in cerca di pascolo ed acqua. Frequente è la siccità che causa carestie e fame, malattie che decimano soprattutto i bambini e gli anziani.

La loro famiglia è di tipo patriarcale. La poligamia è considerata segno e fonte di prestigio e ricchezza.

In campo religioso sono animisti pur credendo in Dio "Akuj": nome astratto; creatore e datore della vita.

La loro esistenza familiare è condizionata dal timore di spiriti della natura. Ogni avvenimento è dominato da uno spirito: morte, nascita, pioggia, siccità, ecc.

I Karimojon infine sono bevitori di sangue, che ottengono salassando i loro animali. Usano berlo fresco appena strizzato dalle vene della bestia o mescolato con il latte.

Roma, 19.2.1979

2)

Data la grande siccità dello scorso anno, che ha colpito la zona Karamoja, assistiamo con grande dolore, per mal nutrizione, alla morte di bambini soprattutto e ammalati: lebbrosi, ciechi ecc.

Con tanta angoscia rivedo i sacchi di pane gettati nei rifiuti sulle strade in Australia!

Sono certa che qualche buon cuore terrà conto dei nostri mal nutriti che muoiono di fame; ne sarò oltremodo grata e Dio benedirà largamente la loro generosità e comprensione.

Confidiamo sempre in coloro che sono sensibili e aperti ai problemi missionari.

Per tutti assicuro la mia preghiera e quella di quanti avranno la gioia di essere da Voi beneficati.

Farò ritorno in Uganda, Moroto (Karamoja) ai primi di maggio e con cuore stretto dovrò assistere a questo dramma.

Grazie a quanti vorranno rispondere a questo appello!

Gradisca, Mamma Lena, i più cordiali saluti e tramite suo, ai suoi Collaboratori.

Con sentimenti di riconoscenza un caro ricordo anche a suo marito e a Lei il mio rinnovato grazie.

Aff.ma in Xsto

Sr. Gelsomina Pusterla

(Sr. Gelsomina Pusterla)
Suore Missionarie Comboniane
Via Boccea, 506 C.P. 9067
00166ROMA - (Italy) Tel. 06/6960273